

Nuova biblioteca, approvato il progetto

Ponte Arche, il Comune di Comano dà il via libera alla trasformazione della ex Maserà tabacchi: costerà 1,78 milioni di euro

di Graziano Riccadonna

► PONTE ARCHE

Anno nuovo vita nuova. Questo vale ancor più per i centri di recente formazione, come Ponte Arche, che negli ultimi anni ha assistito a una serie di trasformazioni piuttosto radicali. Una di queste riguarda la nuova biblioteca, prevista nell'edificio della ex Maserà tabacchi ora compendio Bleggi, al posto della vecchia ospitata al pianterreno del municipio.

Proprio allo scadere dell'anno è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione della nuova biblioteca delle Giudicarie Esteriori, il cui definitivo sarà approvato a livello di consiglio comunale.

Quindi il 2015 si apre alla prospettiva della nuova biblioteca, per la quale i tempi non dovrebbero essere lunghi, dato che c'è già il finanziamento dell'80% sul Fut, il fondo unico territoriale della Comunità delle Giudicarie.



La ex Maserà tabacchi come è adesso e come diventerà secondo il progetto che la trasformerà in biblioteca

Molto soddisfatto il sindaco di Comano Terme Livio Caldera. «La nostra soddisfazione è doppia - dice -, primo perché siamo riusciti a portare in porto la nuova biblioteca in tempi piuttosto brevi, secondo per i

risparmi davvero notevoli. Intanto abbiamo avuto la fortuna della donazione Bleggi, e poi con la progettazione interna abbiamo spese molto ma molto minori delle tradizionali».

Quanto alla progettazione, va ricordato che è stata realizzata dai tecnici comunali, guidati dall'ingegner Massimo Bonenti, con l'ausilio di vari specialisti, ma sempre con la supervisione interna.



La nuova sede della biblioteca di valle è stata oggetto di autentiche "sorprese", a cominciare dalla donazione dell'intera sede. Infatti, proprio mentre si stava discutendo sulla localizzazione (ne erano state proposte altre due), improvvisamente il colpo di scena: la società Carlo Bleggi, proprietaria della Maserà Tabacchi, l'edificio individuato a suo tempo come possibile collocazione, ha donato gratuitamente al Comune il terzo piano dell'immobile.

Il Comune di Comano Terme aveva la necessità di acquisire un immobile per la nuova sede della biblioteca di valle, la quale non dispone di sufficienti spazi. A tal fine aveva presentato alla Comunità richiesta di finanziamento ottenendolo sul Fut per 1.826.105 euro su una spesa complessiva di 2.282.631 euro. Ma grazie alla donazione la spesa si aggira ora sui 1.780.000 euro, con risparmi davvero notevoli.